Comunicato stampa

Studio Visa: cresce la fiducia degli italiani nei confronti dell’IA. Gestione finanziaria, supporto nella routine lavorativa, sicurezza online fra le aree in cui ci si aspetta l’aiuto dell’IA

* *Quasi 2 italiani su 5 intervistati (39%) affermano di avere maggiore fiducia nell’intelligenza artificiale rispetto a un anno fa*
* *Sicurezza delle transazioni online ma anche supporto per la gestione della finanza personale le aree per cui si affiderebbero all’intelligenza artificiale, con una forte propensione nella fascia di età compresa tra i 35 e i 44 anni*
* *In ambito lavorativo, il ruolo dell'IA come strumento per migliorare l'efficienza e l'innovazione si sta facendo strada, soprattutto nella fascia di età compresa tra i 18 e i 34 anni*

*Milano, 23 ottobre 2024* – **Il 47% degli italiani intervistati afferma di avere una visione positiva dell’intelligenza artificiale e delle sue capacità, in generale:** a rilevarlolo studio Visa *“The Future is Here”[[1]](#footnote-2),* chemette in luce come gli italiani vedano sempre più positivamente il ruolo dell’IA nelle loro vite. Infatti, il **44% degli intervistati ritiene che l’IA possa avere un impatto positivo nella vita personale**, mentre il **43% che possa fornire un supporto in ambito lavorativo.** Inoltre, lo studio evidenzia il ruolo chiave assegnato all'IA nella sicurezza, che si tratti di **operazioni bancarie e pagamenti** online **(41%)** o di rilevamento delle frodi (39%).

***“****Questi dati evidenziano l’importanza crescente dell’intelligenza artificiale nel contesto socioeconomico italiano. Sicurezza e affidabilità sono da sempre una priorità assoluta per noi. Nel 1993, Visa è stata la prima rete a implementare una tecnologia basata sull’IA per la gestione dei rischi e delle frodi, aprendo la strada all'uso di modelli di intelligenza artificiale nei pagamenti. La nostra piattaforma tecnologica è uno degli esempi più potenti dei vantaggi tangibili dell'intelligenza artificiale –* sottolinea **Stefano M. Stoppani, Country Manager Visa Italia, che aggiunge:** *“Nell'ultimo anno siamo riusciti a prevenire oltre 40 miliardi di frodi grazie ai nostri investimenti tecnologici, compresi quelli nell'IA”.*

**L’IA per la gestione delle spese e della finanza personale**

Quasi la metà (44%) degli italiani intervistati ritiene che l’IA possa avere un **impatto positivo sulla propria vita personale**. Questa fiducia è particolarmente diffusa tra gli adulti della fascia 45-64 anni (47%), seguita dai giovani tra i 18 e i 34 anni (46%).

Inoltre, più di un quarto (28%) degli intervistati sarebbe disposto a lasciare che l’IA gestisca la **richiesta di un prestito,** se questa fosse in grado di automatizzare il processo in modo sicuro. A pensarlo sono soprattutto gli adulti della fascia 35-44 anni (34%), percentuale che scende al 23% fra i giovani tra i 18 e i 34 anni.

Anche la **gestione degli investimenti** trova spazio tra le attività che gli italiani affiderebbero all’IA; circa un quarto degli intervistati (26%) lascerebbe che l’IA gestisca il proprio portafoglio, con una maggiore propensione tra i più giovani nella fascia di età 18-34 anni (33%), così come delegherebbe all’intelligenza artificiale la possibilità di **investire in azioni e titoli** (25%), con quasi un terzo (30%) dei giovani tra i 18 e i 34 anni favorevole, contro il 40% degli over 65.

Sul fronte delle spese, oltre un terzo degli italiani (36%) si affiderebbe all’IA per gestire attività come **pagare le bollette mensili**, anche in questo ambito la fascia d'età 35-44 è la più aperta a questa possibilità (41%).

**L’IA nel mondo del lavoro**

Anche nel contesto lavorativo, l’IA viene percepita come un potente strumento per migliorare l’efficienza e l’innovazione delle attività. Più di 2 italiani su 5 intervistati (43%) ritengono possa avere un **impatto positivo sulla propria vita professionale**, con un 45% di giovani (18-34 anni) che si dichiara favorevole al suo utilizzo.

Questa fiducia crescente nell’IA come strumento di lavoro riflette il cambiamento nel modo in cui le aziende e i lavoratori vedono l’automazione: infatti, secondo il 57% degli italiani intervistati l’IA è **un’opportunità per risparmiare tempo nelle operazioni quotidiane**, facilitando la gestione di compiti ripetitivi e permettendo di concentrarsi su attività a più alto valore aggiunto. A pensarlo sono soprattutto i giovani tra i 18 e i 34 anni (63%), rispetto agli over 65 (52%).

**L’IA nella prevenzione delle frodi e nella sicurezza**

In Italia, il **rilevamento delle frodi** è l’area in cui l’IA presenta il maggiore potenziale per il 39% delle persone intervistate. A pensarlo sono soprattutto gli over 65 (46%), rispetto al 36% dei giovani nella fascia di età 18-34 anni.

Inoltre, il 41% degli italiani intervistati crede che l’IA possa migliorare la **sicurezza delle operazioni bancarie e dei pagamenti online**. Questa fiducia è particolarmente diffusa tra gli adulti della fascia 45-64 anni (44%); al contrario, solo il 36% degli over 65 condivide questa visione.

\*\*\*

**Visa**

Visa (NYSE: V) è tra i leader mondiali nei pagamenti digitali e facilita transazioni tra consumatori, esercenti, istituzioni finanziarie e governi in più di 200 Paesi e territori. La nostra missione è quella di connettere il mondo attraverso la rete di pagamenti più innovativa, conveniente, affidabile e sicura, che consenta a privati, aziende ed economie di prosperare. Crediamo infatti che le economie capaci di includere tutti ovunque possano far crescere tutti ovunque e riteniamo l’accessibilità fondamentale nella movimentazione del denaro del futuro. Per maggiori informazioni, visita <https://www.visaitalia.com/>

*I casi di studio, i confronti, le statistiche, le ricerche e le raccomandazioni sono forniti “COSÌ COME SONO” e sono intesi esclusivamente a scopo informativo e non devono essere utilizzati come consigli operativi, di marketing, legali, tecnici, fiscali, finanziari o di altro tipo.* *Visa Inc. non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione in merito alla completezza o all'accuratezza delle informazioni contenute nel presente documento, né si assume alcuna responsabilità che possa derivare dall'affidamento a tali informazioni.* *Le informazioni contenute nel presente documento non sono da intendersi come consulenza legale o di investimento e si invitano i lettori a rivolgersi a un professionista competente qualora tale consulenza sia necessaria.*

1. *Lo studio è stato condotto da Morning Consult per conto di Visa nei mesi di marzo e aprile 2024 su 8.000 consumatori in Francia, Italia, Spagna, Polonia, Germania, Svezia e Regno Unito.* *Inoltre, sono stati intervistati 516 decision-maker del Regno Unito. I dati di Gen Pop sono stati ponderati per approssimare la popolazione adulta per sesso, livello di istruzione, età, nazionalità e regione.* *Per ulteriori informazioni e metodologie, fare* [*clic qui*](https://www.visaitalia.com/visa-everywhere/blog/bdp/2024/09/02/ricordate-quando-usavamo-1725291855177.html). [↑](#footnote-ref-2)